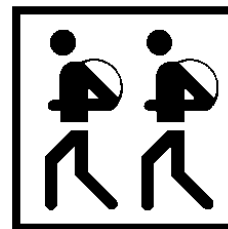




CAI CINISELLO BALSAMO



19 Ottobre 2008

Novate Mezzola - Codera – San Giorgio – Novate Mezzola

RITROVO: ore 6.00 presso il Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo

LOCALITA' DI PARTENZA A PIEDI: Novate Mezzola (m 208)

ACCESSO: In auto: SS 36 fino a Colico, quindi proseguire per Chiavenna. A Novate Mezzola voltare a destra all'altezza della stazione ferroviaria e proseguire fino al posteggio alla base del sentiero di salita per Codera.

In treno: andata

Monza p. ore 6,34 – Novate Mezzola a. ore 8,15 (senza cambi)

Monza p. ore 6,52 – Colico p. ore 8,35 - Novate Mezzola a. ore 8,50

ritorno

Novate Mezzola p. ore 17,32 – Colico p. ore 17,47 - Monza a. ore 19,16

Novate Mezzola p. ore 18,10 – Monza a. ore 19,56 (senza cambi)

Dalla stazione si attraversa la SS 36 e si imbecca la strada quasi esattamente di fronte alla stazione e in breve si raggiunge la frazione Mezzolpiano e il posteggio alla base del sentiero di salita per Codera.

CARTE E GUIDE: Kompass 1:50.000 n° 92 – Chiavenna-Val Brgaglia

DISLIVELLO: ± m 820

TEMPI DI PERCORRENZA: ore 5,40 circa

DIFFICOLTA': E

ATTREZZATURA: da escursionismo

COLAZIONE: Al sacco

QUOTA D'ISCRIZIONE: € 3.00

DIRETTORE DI ESCURSIONE: Carlo Meroni

Dal posteggio a Mezzolpiano (m 316) si seguono le indicazioni per Codera e il rifugio Brasca e si imbecca la ripida e tortuosa mulattiera a gradoni che sale in Val Codera, alzandosi immediatamente di quota con numerosi tornanti.

Si incontrano diverse cave di granito detto di San Fedelino e in alcuni punti si aprono notevoli viste sul sottostante lago di Novate Mezzola e più in là sul Pian di Spagna e le montagne circostanti.

Un tratto un po' meno ripido porta alla frazione l'Avedè (m 790 – ore 1,15). Attraversato un bosco in una valletta laterale si sale al cimitero di Codera che precede di poco la chiesa e l'abitato (m 825 – ore 2,20).

A Codera possibilità di ristoro alla locanda.

Oltre l'abitato si lascia a sinistra la mulattiera che prosegue per il rifugio Brasca e si scende per un breve tratto nel fitto del bosco fino a raggiungere i due antichi ponti di pregevole fattura che danno la possibilità di guadagnare l'altro versante della valle. Si toccano le baite di "Ci" e il paesino di "Cola" e, continuando a salire sul fianco orientale della valle, si può godere un'ottima vista sul paese di Codera disteso alla stessa altezza sull'altro lato della valle. Il percorso raggiunge il canale di gronda che, ad una segnalazione, si abbandona per scendere verso l'abitato di San Giorgio, interessante borgo che si raggiunge in breve tempo (m 748 - ore 4,55).

Da San Giorgio si scende attraverso la Val di Munt che porta a Mezzolpiano chiudendo ad anello il nostro itinerario (ore 5,40).